

La lezione di Bologna

A CURA DELLO STUDIO
DELL'AVVOCATO B. R. NICOLOSO
FIRENZE - ROMA

Il capoluogo emiliano ha avviato la revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche nei Comuni del suo territorio. Riportiamo integralmente la Nota della Provincia



Questo osservatorio, dai più (benevoli) giudicato “brontolone”, trascrive con apprezzamento la Nota della Provincia di Bologna che ha avviato il procedimento di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche nei Comuni del suo territorio e, con chiarezza e tempestività, comunica i termini e le modalità del relativo procedimento a un titolare di farmacia che è intervenuto per far valere la sua posizione d’interesse legittimo nell’ottica della partecipazione prevista dalla Legge n. 241/1990 e secondo la *mens legis* dell’articolo 97 della Costituzione in punto di trasparenza degli atti amministrativi, ben al di là degli scrutini della giurisprudenza sulla ammissibilità o meno dell’intervento dell’interessato *uti singuli* nel procedimento programmatico di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche.

TEMPESTIVITÀ E CHIAREZZA

Di seguito, si riporta integralmente il testo della nota.

Bologna il.....
*All’Avvocato ****
Fascicolo n.
e pc alla Commissione
ex articolo 185, L. R. n. 3/99

*Oggetto: Atto d’intervento nel procedimento di revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del Comune di ****

«Gentilissimo avvocato,
 in data (...) abbiamo ricevuto l’atto di intervento di cui all’oggetto (Prot. n. ...) presentato dal Dottor A. C. in qualità di (...).

Tale richiesta è stata assegnata all’U.O. Farmacie che coadiuverà la scrivente, nella sua qualità di Responsabile del procedimento di revisione della Pianta organica delle Farmacie dei Comuni della Provincia di Bologna.

Come noto detta Pianta organica è lo strumento fondamentale preordinato alla dislocazione delle sedi farmaceutiche, come prevede l’articolo 2 della Legge n. 465/68, ed è sottoposta a re-

visione biennale in coincidenza degli anni pari.

La scrivente Amministrazione, delegata dalla Regione Emilia Romagna con la Legge regionale n. 3/99, ha avviato in data (...) le procedure relative alla revisione per l’anno 2008 della Pianta già approvata con atto del Consiglio provinciale (...).

Tale procedimento amministrativo prevede che i Sindaci dei Comuni provvedano ad inviare eventuali proposte di conferma o modifica della Pianta organica vigente alle Aziende USL competenti per territorio, affinché siano predisposte apposite istruttorie. La Provincia si avvarrà inoltre del parere espresso dalla competente Commissione provinciale, prevista dall’articolo 185 della citata Legge regionale n. 3/99.

L’atto di intervento in parola viene contestualmente sottoposto alla citata Commissione provinciale, affinché possa esaminarlo nell’ambito del procedimento di revisione in essere.

Ai sensi del vigente Regolamento provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo, tale iter dovrà concludersi entro 450 giorni dall’avvio del procedimento medesimo con l’adozione da parte del Consiglio Provinciale, acquisiti i pareri previsti dalla legge, di un atto di approvazione della revisione della Pianta organica delle farmacie per l’anno 2008.

Sarà cura della scrivente Amministrazione, ai sensi della Legge n. 241/1990, dare comunicazione dell’esito finale della citata revisione.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori necessità, è gradita l’occasione per porgere distinti saluti».

Il Dirigente dei Servizio Politiche Sociali e per la Salute della Provincia di Bologna (...)

Evidentemente, l’*alma mater studio-rum* ha fatto breccia in una terra ove la partecipazione del cittadino agli atti di amministrazione della *res publica* è di casa, qualunque sia il colore della sue Amministrazioni: rosso (brillante, sandalo, vermiglio, carminio, magenta, bordeaux) o... turchino (?).